

7 dicembre 2008 0:00

USA: Il Montana diventa il terzo Stato a 'legalizzare' il suicidio medicalmente assistito

Un giudice del Montana ha dichiarato legale la pratica del suicidio medicalmente assistito nel Stato. Una decisione che sicuramente sarà oggetto di appello da parte dello Stato.

La sentenza del giudice **Dorothy McCarter** riguarda il caso di un malato terminale che aveva fatto causa allo Stato insieme a quattro medici e una associazione per i diritti dei malati.

"I diritti costituzionali del Montana alla riservatezza individuale e alla dignità umana permettono il diritto per un paziente terminale a ottenere una morte dignitosa", ha spiegato il giudice.

McCarter ha anche spiegato che il paziente ha diritto a ottenere medicinali da autosomministrarsi per accelerare il processo di morte in caso di sofferenza insopportabile, e che i medici possono prescrivere questi medicinali senza timore di essere perseguiti dalla giustizia.

"Il diritto del malato di morire con dignità include anche la garanzia che il suo medico non sarà perseguito per omicidio", ha scritto il giudice.

Il ministro della Giustizia del Montana, **Mike McGrath**, ha detto che i suoi legali discuteranno la questione la prossima settimana e che quasi sicuramente proporranno appello.

"È una questione di rilevanza costituzionale e dovrebbe essere la Corte Costituzionale a decidere", ha spiegato McGrath, che a gennaio diverrà anche il presidente della stessa Corte Suprema.

Il ricorrente, **Robert Baxter**, ha dichiarato di essere soddisfatto del verdetto di McCarter.